

gnone hanno anticipato una scena da « La quadratura del circolo », di Kataev che il CUT presenterà al pubblico palermitano entro la fine di novembre. Nino Giordano ha letto un brano del « Canto del cigno » di Cecov ed Erina Ardito un monologo da « Piccola città di Wilder ». Quindi, Gabriello Montemagno e Maria Teresa Abbate hanno letto con molta misura e buon gusto « La lezione » di Jonesco. La serata è stata conclusa dai quattro premiati, che hanno interpretato il finale de « L'uomo, la bestia e la virtù » di Pirandello. Nutriti applausi del numeroso pubblico presente. Nella foto: Maria Teresa Abbate, Nino Giordano ed Erina Ardito.

**Adonata Laurana**

che collega Roma Nuovostante si elegante — il fondo, in di buche mondizie) e . La sede è di grosse di calcinac. per cui il iere per an- ad all'altra. adando an- to i veicoli ghiozzando. a con il pri- oselli è di rtanza. in una valida il traffico via Villa- ta per siste- ente? Questo hanno scrit- ttera nume- « pagano le

**A GRATTERI**

**Casi di intossicazione per pesce avariato**

(R.V.) - Nel tardo pomeriggio e nella serata dell'altro ieri si son manifestati, in questo piccolo centro di montagna, diversi e non pochi casi di intossicazione (per fortuna non gravi ma, non per tanto, meno preoccupanti) dovuti a ingerimento di « tonnarcelli » venduti a L. 150 il chilo da due o tre pescivendoli venuti da fuori paese.

E' evidente che detti rivenditori sono sfuggiti al controllo delle autorità sanitarie all'uopo preposte ed anche alla vista della guardia comunale.

Il prezzo allettante e i pesci vistosi hanno determinato il caso, che ha destato vive preoccupazioni negli interessati in specie e nella popolazione in generale. Tutto si è felicemente risolto con non gravi sindromi viscerali.

Ma ci chiediamo cosa sarebbe

le radiotelevisivo, per un valore complessivo di un milione e 300 mila lire.

Indagini sono in corso

tenza 2 7; Reggio Calabria 12 17; Messina 11 14; Palermo 8 14; Catania 8 19; Alghero 10 14; Cagliari 5 14.

**AL CONGRESSO DI STORIA DEL RISORGIMENTO**

**Una medaglia d'oro alla prof. Emilia Morelli**

**Confermato nel Consiglio di Presidenza il prof. Gaetano Falzone**

Con la partecipazione di circa seicento iscritti, fra cui i più bei nomi del campo degli studi storici, si è svolto a Torino il 40° Congresso Nazionale di Storia del Risorgimento, dedicato al tema della unificazione italiana.

Nel corso della imponente riunione articolatasi in sei giorni, il Comitato Regionale per le celebrazioni dell'Unità Italiana (Sicilia '60) ha offerto al prof. Alberto Maria Ghisalberti, Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, una medaglia a simboleggiare la propria riconoscenza per l'autorevole collaborazione data allo svolgimento del Congresso di Studi storici organizzato dal predetto Comitato.

Un toccante intermezzo è stato rappresentato dalla consegna di una medaglia d'oro alla prof. Emilia Morelli, Segretario Generale dell'Istituto e titolare della cattedra di Storia del Risorgimento nella Facoltà di Lettere della Università di Palermo, da parte dei componenti il Consiglio di Presidenza dell'Istituto. La cerimonia breve e significativa, svoltasi alla presenza della Consulta dell'Istituto che raccoglie i 57 Presidenti dei Comitati

dell'Istituto in Italia e allo Estero, volle costituire una testimonianza della gratitudine di tutti i venticinque anni: di silenzioso, generoso e impareggiabile lavoro svolto dalla signorina Morelli a pro dell'Istituto, come ben sanno tutti i frequentatori del Vittoriano a Roma e tutti i Soci. La ascesa dell'Istituto in campo nazionale ed internazionale, si che oggi lo si può considerare come uno dei più robusti ed autorevoli del mondo, è in gran parte merito di Emilia Morelli, che continua accanto al Presidente Ghisalberti la sua fatica nobilissima, cui si è aggiunto da alcuni anni l'insegnamento a Palermo di Storia del Risorgimento, tenuto con alto senso dei doveri del magistero. La medaglia è stata offerta, in un'atmosfera particolarmente commossa da vice Presidente prof. Nino Cortese.

A conclusione dei lavori congressuali si sono svolte le elezioni per la nomina dei membri del Consiglio di Presidenza, in rappresentanza della Consulta. Sono stati confermati il prof. Gaetano Falzone (Palermo), l'avvocato Emilio Fario (Mantova) e il prof. Leopoldo Marchetti (Milano).

**TRUPE CHE MERITA OGNI AIUTO**

**Sera al circo Florans in onore della stampa**

ore 21 il circo ns darà uno e dei giornali- lo spettacolo gno di ricono- nto è stato della troupe, Tunisia, dopo di peripezie, è a Palermo per tà, in condi- e veramente

dove sorge il triste e buio tendone.

Ma non sono solo gli artisti, che soffrono le conseguenze di questa situazione; anche gli animali. Ieri i leoni si sono nutriti solo di latte e i cavalli sono a regime alimentare molto ridotto e così i cani tre dei quali sono morti. Come si vede un quadro abbastanza penoso Occorre aiutare questa gente, che ha tanto bisogno di solidarietà e di comprensione. Non chiede che di lavorare tutte le sere dare il meglio di sé per ripagare il pubblico della sua generosità.

Questa sera, oltre ai giornalisti, siamo certi, intervorranno molte famiglie che trascorreranno circa tre ore di pieno divertimento e nello stesso tempo aiuteranno gli artisti a riconqui-



**SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA**

VIA ROMA, 405 - TELEFONI: 214.316 - 210.069

**ORARIO DI ACCETTAZIONE DEGLI AVVISI AGLI SPORTELLI**

**8,30 - 13 - 15,30 - 18**

**il SABATO sino alle ore 17**

24803  
ISTITUTO PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO  
DIREZIONE

Roma, 9 novembre 1961

VITTORIANO (TEL. 673.598)

Caro Falzone,

grazie dal prof. Ghisalberti e da  
me per i giornali che ci ha mandato. Ma non do-  
veva citare la mia medaglia. Arrossisco....Ma  
grazie ancora.

Con i più cordiali saluti

*Suo*  
*Luigi Ucelli*

prof. Gaetano Falzone  
Via Rapisardi 16

PALERMO

Roma, 5 giugno 1961

VITTORIANO (TEL. 63.598)

Caro Falzone,

di ritorno da Siena, trovo l'annuncio della nascita di Dario. Il benvenuto al piccolo amico e tutte le congratulazioni ai genitori e in particolare alla madre, che spero stia bene. Del resto ci vedremo presto a Palermo, dove io sarò il 7 per il secondo appello. Spero che la settimana crispina sia andata bene.

Lei ha ragione per le conferenze. Non so come mai il Suo foglio invece di passare, come sempre, nella cartella dove teniamo le notizie da inserire in vita dell'Istituto fascicolo per fascicolo, si è perso nella pratica del Comitato di Palermo, dal quale lo ho estratto oggi. Nel prossimo fascicolo ne darò notizia. In quello appena uscito si parlava della vita del comitato, ma per altre cose.

Ancora i più fervidi auguri e arrivederci a Palermo o a Roma il 16.

Molto cordialmente

me  
Sant'Isidoro

prof. Gaetano Falzone  
Via Rapisardi 16

PALERMO

ISTITUTO PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO  
DIREZIONE

Roma, 28 marzo 1960

VITTORIANO (TEL. 63.526)

Gentile professore,

grazie per le schede che ho trovato in albergo prima di partire e grazie per l'articolo che, essendo tanto lusinghiero, penso sia dovuto a Lei. Ma mi pare che abbia esagerato!

Ora le scrivo per pregarLa di venire a prendermi all'Università mercoledì all'una, invece che a mezzogiorno. Ho dovuto spostare la lezione, perché prima ho una lunga seduta di Facoltà.

Arrivederci presto. Grazie ancora con viva cordialità

*Luca*  
*Giulio Mall.*

prof. Gaetano Falzone  
Via Rapisardi 16

PALERMO

21 marzo 1960

Roma,

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

VITTORIANO (TEL. 63.598 - 63.526)

Gentile professore,

La ringrazio per la Sua del 19 e per le notizie sulla gita. Ora possiamo lanciare la circolare del congresso e speriamo che gli iscritti vengano numerosi sui campi di battaglia. Ultima notizia, l'ora di partenza. Questo perché i partecipanti si regolino sull'arrivo a Palermo; questo ha anche valore notevole per l'ospitalità agli stranieri, invitati d'obbligo alla gita. Dobbiamo prevedere una notte in più?

Vedo che si è escluso Trapani. E' per la lunghezza della gita? Ad ogni modo i particolari a voce.

Le sono molto grata per il Suo invito a colazione per mercoledì. Io vorrei, però, poter stare un poco tranquillamente con la Signora e con Lei. Arrivo alla mattina, ho lezione e poi esercitazione il pomeriggio alle 16; alla sera devo parlare al pranzo delle Soroptimiste e il giorno dopo in Aula Magna. Posso chiedere alla Sua cortesia di darmi il modo di godermi la loro compagnia con più respiro e, quindi, di spostare alla settimana prossima l'invito? Mi scusi, ma la mia resistenza, in questo periodo, è un poco diminuita a causa del

la malattia della mamma.

Con i più cordiali saluti

Sua

Mirlio Mollè

prof. Gaetano Falzone

Via Rapisardi I6

PALERMO

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Vittoriano - Roma

Prot. N. 27040

Roma, 6 luglio 1961

Gentile amico,

in attesa di farLe avere i bilanci e l'invito ufficiale alla seduta della Consulta, mi permetto di ricordarLe che questa si terrà a Torino, durante i giorni del XL Congresso (21-26 ottobre p.v.). Poichè non credo che Lei voglia venire solo per tale seduta, ma, soprattutto, per partecipare ai nostri lavori, La avverto che, dati il numero imponente degli iscritti e le difficoltà di alloggio, non sarà assolutamente possibile accettare iscrizioni oltre il 31 luglio p.v.. E' opportuno, quindi, che la Sua adesione ci pervenga entro tale data.

La prego di avvertire della cosa anche i soci del Suo comitato, che spero non vorranno lasciarsi sfuggire l'occasione di visitare quest'anno Torino.

Alla seduta della Consulta, qualora sia impossibilitato ad intervenire personalmente, potrà farsi rappresentare da un socio del Suo comitato o dal presidente di un altro, che non sia, però, membro effettivo del Consiglio di Presidenza.

L'Istituto vorrebbe pubblicare un opuscolo inteso ad illustrare la propria attività dalla fine dell'ultima guerra ad oggi. Le chiedo, perciò, il favore di dirmi, con precisione e succintamente, quale sia stata in questi anni l'attività del Suo comitato, citando i convegni, le pubblicazioni, i cicli di conferenze, patrocinati direttamente.

Il termine del 30 giugno è scaduto: io sono sicura che il Suo comitato ha provveduto a versare alla sede centrale le quote riscosse. Torno a richiamare l'attenzione, però, sul fatto che il II fascicolo non può essere inviato ai soci che non siano in regola col pagamento della quota per il 1961. Sarò veramente lieta se non dovrò leggere - come qualche volta accade - lettere di soci che assicurano di aver versato al proprio comitato la quota, mentre all'amministrazione centrale essa non risulta ancora pervenuta.

Con l'occasione mi permetto di ricordare che tutti i Consigli direttivi dei comitati hanno durata triennale. Occorre, quindi, provvedere alle elezioni quando tale periodo sia stato superato.

Nella certezza di rivederLa a Torino, Le porgo i più cordiali saluti

Ennio Mussi

26281  
ISTITUTO PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

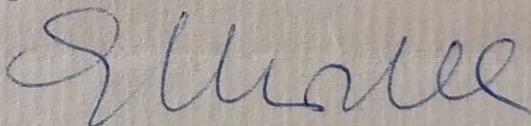
Roma, 31 gennaio 1961

VITTORIANO (TEL. 63.598)

Caro Falzone,

La avverto che Mirabella mi ha mandato ieri a casa le sue quote per il 1960 e per il 1961. Gli ho accusato ricevuta, ma gli ho anche detto che non potrà partecipare all'assemblea, perché gli inviti devono partire giorni prima, secondo le disposizioni del regolamento. Ho tenuto ad avvertirla della cosa. Parto questa sera. Ci rivedremo il 2 pomeriggio alla storia patria.

Cordialmente



prof. Gaetano Falzone  
Via Rapisardi 16

PALERMO

26002

ISTITUTO PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 21 gennaio 1961

VITTORIANO (TEL. 63.598)

Caro Falzone,

rispondo subito alla Sua richiesta. Dei sei segnalati (e che per errore dall'amministrazione erano stati comunicati ancora a Brancato invece che a Lei) non hanno pagato o, meglio, hanno respinto il fascicolo inviato contro assegno, solo Mirabella e Vassallo, per cui non devono essere più considerati soci. Tutto in ordine, invece, per Gardina, Istituto De Cosmi, Mandalà, Polizzi.

Guardi che per la votazione devono essere invitati anche i vitalizi, sia che abbiano aggiornata la quota, sia che non l'abbiano fatto. Brancato dovrebbe avere tutti gli elenchi antichi, nella sua qualità di tesoriere

Arrivederci al 2 febbraio. Mi dirà poi l'ora e il luogo della seduta.

Molto cordialmente

prof. Gaetano Falzone  
Via Rapisardi 16

PALERMO

19 gennaio 1961

Alla Presidenza Centrale  
dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano  
R o m a

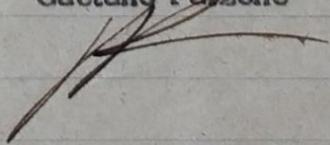
In data 15 ottobre 1960 codesta spett. Presidenza, nel trasmettermi la posizione dei 55 Soci allora appartenenti al Comitato di Palermo, mi indicò che si trovavano in posizione debitoria relativamente al 1960 i seguenti:

- 1) Giardina prof. Camillo;
- 2) Istituto Magistrale "De Cosmi" di Palermo;
- 3) Dott. Caterina Mandalà;
- 4) Mirabella Avv. Tommaso;
- 5) Polizzi Prof. Nicolò (Misilmeri);
- 6) Vassallo doo.ssa Rosa.

Dovendo procedere alla convocazione dei Soci per l'Assemblea da cui dovrà scaturire l'amministrazione ordinaria - e che d'accordo col Sig. Segretario Generale è stata fissata per il prossimo 2 febbraio - prego farmi conoscere se i suddetti nominativi hanno regolarizzato la loro posizione, nulla risultandomi tutt'ora al riguardo.

Ringrazio e porgo i più distinti saluti.

Gaetano Falzone



19 marzo 1960

Chiar.ma Prof. Emilia Morelli

R o m a

Cara signorina,

tenendo presenti i colloqui avuti con l'On. Paolo D'Antoni e col Prof. Gianni Di Stefano relativamente alla gita precongressuale nel Trapanese penso che possa stabilirsi fin da ora la quota simbolica di Lire 1.000 per ogni partecipante. Nel corso della giornata si visiterebbero Marsala (dove si giungerebbe direttamente da Palermo), Vita, Salemi, Calatafimi, Alcamo, Partinico, Monreale e nella quota ~~di~~ dovrebbe comprendere anche il contributo per la collezione.

Nel confermarLe che mercoledì verrò a trovarLa all'Università a mezzogiorno La prego insieme a mia moglie di voler essere nostra ospite a collezione in un ristorante dei dintorni, lo stesso giorno.

La ringrazio fin da ora e Le invio i migliori saluti.

GAETANO FALZONE

15 giugno 1960

Prof. Emilia Morelli  
Segretario Generale dell'Istituto per la Storia del Risorgimento

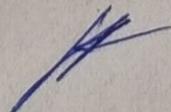
R O M A

Cara signorina,

mi riferisco alla riunione di ieri sera e alle Sue particolari raccomandazioni per dirLe che mi pare, riflettendo, che delle due soluzioni esaminate dal Consiglio Esecutivo del Congresso sia da preferirsi quella della convocazione dell'Assemblea - che può venir disposta dal Commissario - all'esclusivo oggetto di provvedere ai riconoscimenti da tributare al Prof. Di Carlo. Mi pare, infatti, che il Consiglio Direttivo del Comitato - che non ho d'altro canto alcuna difficoltà a convocare nella mia qualità di Segretario - non farebbe <sup>bene</sup> ad arrogarsi l'autorità di legiferare in materia statutaria. A qualcosa di simile infatti si perverrebbe disponendo per la prima volta la nomina di un Presidente Onorario. Più democratico mi pare che una deliberazione del genere venga presa dal massimo fra gli organi di cui dispone il Comitato. Non Le sembra ?

Attendo comunque Sue notizie e frattanto invio a Lei e al nostro Presidente Professor Ghisalberti i miei migliori saluti.

GAETANO PALZONE



IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 17 giugno 1960

VITTORIANO (TEL. 63.598)

Caro Falzone, dalla lettera acclusa del prof. Ghisalberti, Lei si accorge che ho ricevuto la Sua del 15. La nomina a Commissario precede, così, quella a presidente onorario di Di Carlo, ma io vorrei che restasse ferma la decisione che avevamo presa, di far sapere alla stampa le due nomine contemporaneamente. Vinciamo, ma non stravinciamo....

E' giusto che Lei, come commissario, adduni l'assemblea e capisco che, nel consiglio direttivo, potrebbe nascere equivoci spiacevoli anche per l'Istituto.

Quanto alla mia presenza, come vede, l'ho fatta ridurre al minimo possibile; ma anche qui, le ragioni di cui sopra, mi pare che abbiano trovato una soluzione accettabile anche da Lei il quale, in sostanza, riuscirà assoluto padrone. Ed é necessario perché Lei é l'unico che ha la forza e la capacità di organizzare il congresso. E Le raccomando l'intesa con Napoli dove il comm. Moscati si muove male tra alberghi ed ospitalità.

Per la data, mi pare che, sostanzialmente, tutti i membri del consiglio di presidenza, ad eccezione di due, ~~ha~~ no per lo spostamento alle vacanze di fineottobre-novembre. Ma Le saremo più precisi.

Mi ricordi alla Signora; Buon lavoro  
conéi più cordiali saluti

*Lucio Ucelli*

prof. Gaetano Falzone

ARIO - C. - Tel. - 48

TUTTI GLI UFFICI TELEGRA  
CON PRECEDENZA NELLA

20243

L'Amministrazione non ass  
servizio telegrafico.

Come ha fatto a latere con questi  
le notizie? grazie infinite per  
il suo telegramma e per gli  
auguri.

EMILIA MORELLI

Bona Natale e Buona Anno  
Sue Giulio Morelli.

ROMA

CORSO VITTORIO EMANUELE, 326

Mod. 25 Fono B (Ediz. 1955)

AFICO DI



Qualifica	DESTINAZIONE ROMA	10/11	ORE 13	Via e altre indicazioni di servizio 34
-----------	----------------------	-------	-----------	--

PROFESSORESSA MORELLI

VITTORIANO

ROMA

INDIRIZZO

CONGRATULAZIONI MOLTE MA AUGURI MAGGIORI

GAETANO FALZONE

TESTO ed eventualmente FIRMA

Prof. GAETANO FALZONE  
VIA MARIO RAPISARDI N. 16 - TELEFONO 20243

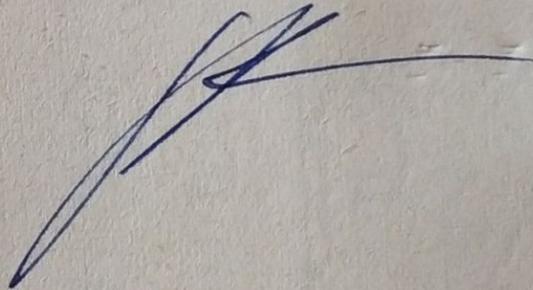
3 dicembre 1955.  
PALERMO, II .....

Cara Merelli,

innanzi tutto accolga i miei migliori e più sinceri  
auguri per il concorso il cui esito é ormai imminente.

Pei, Le annuncio di averLe rimessa la quota del Prof.  
Di Carlo. La dichiarazione da Lei attesa é compiegata alla presente.

Si abbia i miei più cordiali saluti.



16 novembre 1952

Gent.ma Prof. EMILIA MORELLI  
presso il Vittoriano  
R O M A

A parte Le ho inviato copia de "L'Ateneo Palermitano" che ha ospitato il mio articolo sul volume da Lei curato. Desidero accompagnare l'invio con alcune parole. L'articolo contiene più di uno svarione. Monumentale quello del "rispetto professionale" che io avrei verso la Sua persona in luogo della "professione di rispetto" che io volevo pubblicamente manifestare ad una chiarissima cultrice di studi in forma di assoluta schiettezza e quindi... non professionalmente. Manca poi qualche periodo che rappresentava uno sfogo forse troppo acerbo nei confronti dei continentali. Probabilmente il Rettore o chi per esso lo ha lasciato cadere... in definitiva non me ne dolgo.

Con preghiera di ricordarmi al Presidente accolga i miei migliori saluti.

Gaetano Falzone



Roma, 13 novembre 1956

VITTORIANO (TEL. 63526)

Caro Falzone,

alla Sua del 9 corr. Penso che sia meglio mantenere la vecchia data del gennaio. Se no, dopo la mia conferenza, il ciclo rimarrebbe interrotto dalle vacanze di Natale. Mi pare più giusto fare la commemorazione ufficiale, che sarà cosa a parte e, poi, iniziare le conferenze vere e proprie, che dovrebbero avere una certa periodicità regolare. Cosa Le sembra? Ad ogni modo ne parleremo.

Molto cordialmente

Suo  
Gentile Morelli

prof. Gaetano Falzone  
Via Rapisardi 16  
PALERMO

9 novembre 1956.

Cara Morelli,

mentre cerco di mettere a punto il programma di attività scientifica per il prossimo anno di questo Comitato, nel ripensare alla decisione che abbiamo preso per telefono circa la data di apertura da tenersi in gennaio con la Sua conferenza su Bizio, mi accade di riflettere sulla opportunità che essa, invece, possa stabilirsi per una data anteriore, e precisamente verso la metà di dicembre.

E ciò per evitare che essa possa verificarsi dopo la commemorazione dei patrioti Bentivegna e Spinuzza che potrebbe apparire - pur rientrando <sup>questa</sup> nella parte straordinaria dell'attività del Comitato - invece come l'apertura del ciclo ufficiale. Le sarei molto grato, se Lei, riflettendo su ciò, volesse accettare la mia proposta di prendere la parola prima, magari a distanza di pochi giorni dalla manifestazione per il centenario dei due patrioti.

Me ne scriva adesso oppure, dato che un margine di tempo l'abbiamo, me ne dia conferma, se è d'accordo, come io desidero, quando verrà per le lauree, e ci vedremo.

Con ossequi per il Prof. Ghisalberti, voglia accogliere le mie migliori espressioni

30 ottobre 1956.

Prof. Emilia Morelli

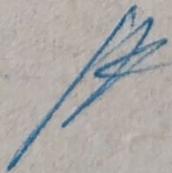
R o m a

Cara Morelli,

nella riunione della Consulta locale di ieri sera è stato varato un programmino di attività per il nuovo anno che - condensato in una breve relazione - spero oggi stesso comunicare al Presidente del nostro Istituto.

Attendendo Brancato, la Consulta decise anche di pregar Lei di voler tenere una conferenza che potesse servire possibilmente di apertura al ciclo. Gliene do comunicazione, pregandola di farmi avere la Sua accettazione e la indicazione del tema. Spero anche poterLa vedere alla prossima Sua venuta e faccio anzi affidamento sulla Sua cortesia per esserne avvertito.

La prego accogliere i miei migliori saluti.



11127

5



Roma, li 21 ottobre 1952

Gentile professore,

ho subito richiesto il libro del Di Lauro e speriamo me lo mandino. Intanto le spedisco due volumi, che spero voglia recensire.

Attendiamo, come ho scritto al prof. Di Carlo, le vostre decisioni per gli Atti, in quanto saremmo disposti a farli uscire nell'ultimo fascicolo dell'anno in corso. Ma questo numero deve uscire assolutamente entro dicembre e il tempo stringe....

Con i più cordiali saluti

Luigi Nelli

Roma, li

8 luglio 1952

Caro Falzone,

mi sono permessa di spedirLe una copia del Catalogo della Mostra londinese del Risorgimento. Le sarei grato, non tanto per me, quanto per l'Istituto nostro di Londra, se potesse farne cenno in qualche giornale isolano.

Grazie infinite con i più cordiali

saluti

Giulio Morelli

ISTITUTO PER LA STORIA DEL DISODDAMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

ROMA  
P.VII  
1952



prof. Gaetano Falzone

*Albergo della Rose*

~~Via Mario Bapisardi, 16~~

*Brumate*  
~~PALERMO~~

*Como*

11103



Roma, li 11 ottobre 1952

Caro professore,  
aspetto con ansia la Sua recensione  
al Catalogo, e La ringrazio fin d'ora, lieta se ci  
sarà qualcosa.....

Purtroppo sono già recensiti anche i discorsi  
giolittiani. Quanto al libro di Ansaldo non l'abbiamo  
mai avuto dall'editore e credo che a tanta distanza  
dalla pubblicazione non me lo mandi più. Per il volume  
sulla "Marina", purtroppo esso é stato annunciato, ma  
fa parte di tutta la collezione che teniamo in biblio-  
teca e non possiamo regalare ai recensori. E' sfortu-  
nato, questa volta; ma abbia pazienza e troverà qualco-  
sa un'altra volta.

Molto cordialmente Sue  
Julio Mellé

10 settembre 1952

Prof. EMILIA MORELLI  
R o m a

Mi giunge in punto la Sua cartolina ed apprendo di trovarmi in difetto verso l'Amministrazione. Per non rimandare a domani (estote parati.... con quel che segue) Le mando un assegno bancario per lire 700 pregandola di rassicurare la signorina Marcelli circa la sua copertura.

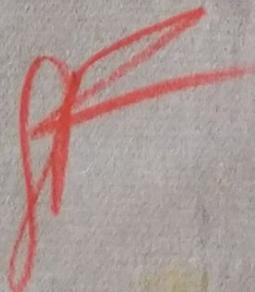
Ho trovato a Palermo anche il libro su Italia e Inghilterra ma non mi sembra che abbia sufficienti motivi di richiamo alla Sicilia tali da giustificare un articolo sul "Giornale di Sicilia".

Vedrò comunque di occuparmene lo stesso.

Alla Witaker Scalia farò avere l'estratto della Rassegna.

A Roma c'è caldo ? Chi me lo faceva fare di lasciare le Alpi ?

Cordiali saluti.



072668 dall'11/9  
E 700 =